

COMUNICATO STAMPA

“Prevenire l’allontanamento dei minori dalle proprie famiglie o garantirne il rientro, il prima possibile”

Presentato oggi dall’Ordine degli Assistenti sociali un documento congiunto di prassi operativa

Roma, giovedì 24 giugno 2010 – Oggi, presso il Tribunale per i Minorenni, il **Consiglio Nazionale dell’Ordine Assistenti sociali**, in dialogo con magistrati, giuristi ed esponenti delle istituzioni, ha presentato le **“Linee guida per la regolazione dei processi di sostegno e allontanamento del minore”**. L’evento **Percorsi Integrati**, affollatissimo, è stato aperto da **Melita Cavallo**, Presidente del Tribunale e **Franca Dente**, Presidente dell’Ordine Assistenti sociali, e condotto con perizia e sensibilità dal giornalista radio televisivo **Tiberio Timperi**.

*“ Dei minori molti sono i soggetti che sono chiamati ad occuparsi, ognuno con responsabilità diverse e con percorsi di intervento diversi, spesso sfiorandosi tra di loro e attivando passaggi freddi e burocratici che non aiutano a cogliere la complessità della situazione... Il titolo della giornata “Percorsi integrati” chiarisce il senso del lavoro che è stato fatto: uscire dall’isolamento e ottimizzare ed intrecciare i percorsi di intervento. **Il prioritario obiettivo** che ha mosso e che muove i soggetti istituzionali e i professionisti coinvolti in questo lavoro di riflessione è stato ed è quello di **sostenere e prevenire situazioni di rischio per il minore, di aiutare le famiglie in difficoltà** e eventualmente di riduzione del danno che il procedimento di allontanamento del minore dalla sua famiglia provoca, qualora questa dovesse rendersi necessaria e ineludibile”. Così **Franca Dente** ha illustrato il motivo che ha portato alla costituzione del **Tavolo tecnico** - avallato dal **Sottosegretario alla Giustizia Alberti Casellati** – promosso dall’**Ordine Nazionale Assistenti sociali** al quale hanno aderito **Anci, Associazione Magistrati, Associazione Giudici Minorili, Ordine Forense, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Consiglio Superiore della Magistratura**. Il frutto di un anno di lavoro complesso ed articolato, al quale hanno offerto il loro contributo anche le **associazioni genitoriali**, ha dato vita ad un vero e proprio documento programmatico che è stato illustrato oggi per la prima volta con l’auspicio della massima diffusione per il miglioramento delle prassi a tutela del minore.*

Tra i presupposti principali del documento l’obiettivo comune di prevenire gli allontanamenti di minori dalle proprie famiglie. Tuttavia, laddove non sia possibile evitare l’allontanamento, esso ribadisce la necessità di promuovere il recupero della capacità genitoriale della famiglia originaria e la rimozione delle cause che impediscono l’esercizio della sua funzione educativa e di cura. Il fine è garantire il rientro del minore in famiglia, in tempi il più possibile brevi.

Il documento sottolinea inoltre la necessità di potenziare il sostegno alle famiglie non solo in funzione preventiva rispetto agli interventi più traumatici, ma anche successivamente, per consentire una comprensione delle ragioni del provvedimento e una possibile crescita e recupero delle risorse interne al nucleo familiare.

Vigorouso e applaudito il richiamo del magistrato Micela, alla necessità, nei casi che coinvolgono i minori, di arrivare prestissimo alla soluzione, tramite integrazione delle energie e delle competenze e una rapida **diagnosi dei fatti, non un giudizio.**

"Le "linee guida" vanno oltre il doloroso decreto di allontanamento, una lacerazione grave per il minore. Portano vero la prevenzione...ma occorre riposizionare gli investimenti, non è possibile non investire sulla qualità dei servizi sociali. La metodologia individuata dal Tavolo tecnico va attuata con tanta formazione esterna ed interna, ma, soprattutto, bisogna condividere i linguaggi di tutti coloro che hanno a che fare con i minori": questa la conclusione e l'auspicio di Franca Dente.

Ufficio stampa CNOAS
Loredana Ulivi - 3312053657

Alla giornata sono intervenuti:

Dr.ssa Melita Cavallo, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Roma, consigliere giuridico del Ministro per le Pari Opportunità in materia di adozioni, già presidente della Commissione per le adozioni internazionali Ha svolto l'attività di giudice minorile a Milano e a Napoli ed è componente dell'Osservatorio Nazionale sui Problemi dei minori.

Dr.ssa Franca Dente, Presidente dell'Ordine Nazionale Assistenti sociali, Docente di Organizzazione del Servizio Sociale presso l'Università Federico II di Napoli, Vice Presidente dell'Associazione Impegno Donna, autrice di libri e testi vari, incluso il testo del Segretariato Sociale.

Avv. Prof. Maria Giovanna Ruo, giurista, Presidente della Camera Minorile in CamMiNo-Camera Minorile Nazionale, associazione nazionale di avvocati e praticanti che operano prevalentemente nel campo del diritto minorile e di famiglia. Insieme alla Sen. Anna Serafini ed altri colleghi giuristi sta lavorando al disegno di legge per **l'istituzione del Tribunale per la Famiglia.**

Dr.ssa Serenella Pesarin, Direttore generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari del Ministero della Giustizia in rappresentanza del Capo Dipartimento Giustizia Minorile Brattoli.

Dr.ssa Isabella Mastropasqua, Consigliere Ordine Nazionale Assistenti sociali, dell'Ufficio studi, ricerche e attività internazionali Dipartimento Giustizia Minorile, docente in Servizio Sociale Università Roma Tre.

Dr.ssa Valeria Montaruli, Commissione Minori dell'Associazione Nazionale Magistrati, Giudice Tribunale Minorenni Bari

Dr. Francesco Micela, Vicepresidente Associazione Italiana Magistrati per i Minorenni e la Famiglia, Consigliere di Corte d'Appello di Palermo

Giacomo Bazzoni, Presidente della Commissione permanente Affari sociali e Welfare dell'ANCI-Associazione Nazionale Comuni Italiani

Avv. Carla Guidi, del Consiglio Nazionale Forense
giurista

Dr.ssa Adriana Ciampa Dirigente Divisione III - Politiche per l'infanzia e l'adolescenza del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

Dr. Fabio Roia, Consigliere del Consiglio superiore della Magistratura,
magistrato